

WIND PROFESSIONAL
ATTIVATI AL 156

Lunedì 31 Marzo 2008
€ 1,50* In Italia

Il Sole 24 ORE

SUPERINTERNET
TRAFFICO ILLIMITATO
MODEM UMTS GRATIS
WIND
Info su www.wind.it



*con "Guida alle novità fiscali" € 6,00 in più; con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "Sindaci e Revisori" € 6,00 in più; con "L'Impresa" € 4,90 in più; con "I Grandi Maestri dell'Arte" € 14,90 in più; con "Il Diritto - Enciclopedia Giuridica" € 14,90 in più; con "I Grandi Poeti" € 12,90 in più; con "Atlante geografico ed Economico" € 12,90 in più; con "Masterza in Marketing e Comunicazione" € 12,90 in più; con "Storie della Bibbia" € 7,90 in più; nelle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Parma e Ravenna in abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino € 4,00

DEL LUNEDÌ

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano
Anno 144 - Numero 89
www.ilssole24ore.it

Domani la prima uscita
ANTIQUARIATO, i mobili svelano i loro segreti
a 12,90 euro oltre al prezzo del giornale > pagina 14



FONDI PREVIDENZIALI
Calcolo della pensione obbligatorio online
Cristiano Dell'Oste e Mauro Parisi > pagina 39

I NOSTRI SOLDI
Guida con le novità all'uso dei contanti
> pagine 15-18



RAPPORTI
Vino & olio: italiani attenti alla qualità
> In allegato

Impianti e sicurezza. La spesa media a carico delle famiglie per dimostrare la conformità

Casa, 2mila euro di costi in più

I documenti sono necessari per chi vende e per chi affitta

C'è sempre la scappatoia della deroga: chi vuole, può evitare di consegnare la dichiarazione di conformità o di rispondenza degli impianti alle norme di sicurezza al nuovo proprietario oppure al neo-inquilino. Ma solo se questi ultimi sono d'accordo.

Mettersi a fare i conti con i nuovi adempimenti, in caso la dichiarazione venga pretesa, può esse-

re scoraggiante: per un appartamento medio si arriva facilmente a 2 mila euro, sommando i controlli a otto impianti.

Se poi salta fuori che ci sono interventi da fare perché gli impianti non "rispondono" alle norme, allora i costi salgono di molto: sistemare il solo impianto elettrico può costare fino a 6.500 euro.

Servizi > pagine 2-3

Il prezzo dei certificati

Costo minimo e massimo (in euro) del solo «certificato di rispondenza» degli impianti domestici

IMPIANTO ELETTRICO 350-800	CONDIZIONAMENTO 250-300	ANTIFURTO E CITOFONI 100-200
RISCALDAMENTO E CALDAIA* 250-300	TUBATURE DELL'ACQUA 200-300	ANTENNE TELEVISIVE 50-200
CONDUTTURE DEL GAS 200-400	CANNE FUMARIE 300-400	TOTALE minimo 1.700 massimo 2.900

Nota: (*) individuale

Fonte: dati raccolti dal Sole 24 Ore del Lunedì

COMPLICAZIONI BUCROCRATICHE

Giusto il fine, non i mezzi

di Angelo Busani

Non ancora "digerite" le norme sulla certificazione energetica, arriva - a complicare ancora il rogito e a far salire i costi - la sicurezza degli impianti. Altri "papiri" da ritrovare e produrre al notaio. Adempimenti che, anche se al lodevole fine di messa a norma del patrimonio edilizio, mettono i

bastoni tra le ruote a chi vende. Ma alla moltiplicazione degli obblighi sarà impossibile far corrispondere i controlli e le norme verranno "dribblate": il venditore si farà dare (legalmente) la rinuncia dell'acquirente alla garanzia. Con uno sconticino sul prezzo.

Articolo > pagina 2

Diritto dell'economia. La rilevazione sugli assetti proprietari

Solo il 3% delle società appartiene a un gruppo

La mappa del controllo societario resta in gran parte oscura. Secondo i dati forniti da Unioncamere, infatti, poco più di 24 mila società hanno dichiarato di essere sottoposte a direzione e coordinamento di un altro ente. Concentrando poi l'attenzione alle sole società di capitali, l'autodenuncia è stata effettuata dal 3 per cento appena di esse. L'operazione trasparenza sui gruppi, imposta con la riforma del 2004, segna dunque il passo.

Servizi > pagina 33

FALLIMENTI

Tutelati i crediti dei professionisti

I crediti vantati dai professionisti godono di una tutela in più. Con una recente sentenza il Tribunale di Milano ha infatti stabilito che la parcella dell'avvocato costituisce un credito «privilegiato». E così può essere messa al riparo nel

caso di fallimento del cliente. È tuttavia necessario che la prestazione sia stata effettuata dal singolo professionista nel caso questi eserciti la propria attività all'interno di uno studio associato.

Negri > pagina 49

Imprese. Investimenti a 4,2 miliardi

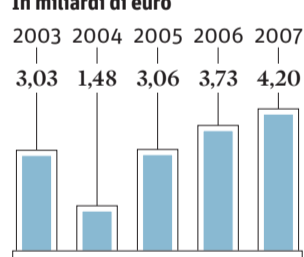
La scoperta delle Pmi per il private equity che resiste alla crisi

Un mercato in pieno sviluppo, dove i capitali investiti hanno superato i 4 miliardi di euro (+12% sul 2006), e prevalentemente rivolto (per l'80%) alle Pmi. Sono alcuni dei dati relativi al 2007 sul private equity e sul venture capital in Italia, che saranno presentati oggi nel rapporto annuale Aifi-PwC. Un mercato ancora «acerbo» rispetto al resto d'Europa: un limite che però aiuterà ad attutire nel 2008 gli effetti della crisi internazionale.

Bracchi e Zavaritt > pagina 7

L'andamento

L'ammontare investito in Italia dagli operatori di private equity.



Fonte: Aifi - PricewaterhouseCoopers

ALL'INTERNO

SCUOLA Istituti tecnici, da Nord la riscossa

Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna guidano la riscossa degli istituti tecnici, mentre Veneto e Toscana seguono a ruota. In Piemonte i tecnici si aggiudicano il 36% dei nuovi iscritti per il 2008/09, con un aumento dell'1,4% rispetto all'anno in corso (calcolato rispetto alle percentuali sul totale delle scuole) e in Lombardia l'aumento è dell'1,1% (e si arriva così al 39,6%).

> pagina 9

IMMIGRAZIONE In calo prestiti e acquisti d'immobili

Gli immigrati comprano meno case. Secondo Scenari Immobiliari, dopo tre anni di crescita, nel 2008 gli acquisti da parte di stranieri diminuiranno dell'11,1% e il fatturato dell'8,3% (a 15,4 miliardi). Colpa della crisi dei subprime.

> pagina 19

CONSUMI Nei «farmer market» risparmi anche del 30%

Si stanno diffondendo i «farmer market» nelle città italiane. Sono aree - previste dalla Finanziaria 2007 e da un Dm delle Politiche agricole - dove è possibile acquistare merce prodotta dai coltivatori della zona: si può risparmiare fino al 30 per cento.

> in Affari privati

L'ESPERTO RISPONDE

Con un giusto modello organizzativo l'azienda si tutela dai rischi «231»



L'adozione di un giusto modello organizzativo può tutelare l'azienda dalla responsabilità amministrativa prevista dal Dlgs 231/2001 nel caso in cui determinati reati siano attribuiti a dipendenti o consulenti.

> In Norme e Tributi

Auto. Gli effetti del caro-carburanti

Benzina o diesel? Sulla convenienza ormai sono pari

Comprare un'auto diesel conviene ancora? La soglia di pareggio ormai è vicina. Il prezzo del gasolio oggi è infatti pari al 97% di quello della benzina, mentre nel 1980 era meno della metà. Una conferma arriva dal Centro Studi Promotor, che ha calcolato quanti chilometri bisogna percorrere all'anno perché il diesel sia conveniente.

Confrontando alcuni dei modelli più venduti per tipo di carrozzeria, emerge che è la Grande Punto a richiedere il minor numero di chilometri: circa 9 mila. La Mercedes Classe A ha bisogno invece dell'uso più intenso: 38 mila chilometri all'anno. In ogni caso, sono soglie più alte rispetto a un anno fa.

Servizi > pagina 5

Il test sulla strada

Soglia annua di percorrenza (in km) oltre la quale il diesel è più conveniente

FIAT Grande Punto	9.306
FORD Focus	10.991
FORD S-Max +	11.177
TOYOTA Rav4	19.170
FIAT Panda	26.807
MERCEDES Classe A	38.831

Nota: confronto tra versioni benzina e diesel equivalenti. Fonte: Centro Studi Promotor

IN REGALO

La bussola degli ecoincentivi

Il Dossier «Ecoincentivi 2008» spiega i benefici previsti per chi rottama o sostituisce la vecchia auto con una nuova che inquinata di meno. In più l'elenco dei mille modelli interessati dai bonus.

> in Affari Privati



ASSICURAZIONI

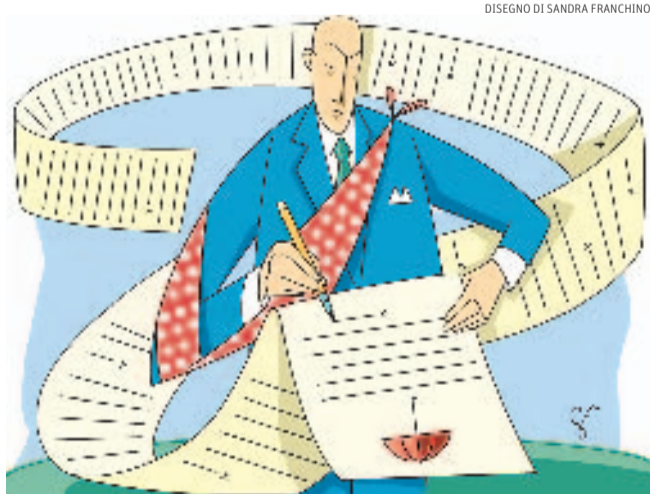
Cinquanta firme per una polizza

I clienti chiamati a sottoscrivere decine di moduli informativi e questionari

di Rossella Cadeo

Quarantotto firme per una polizza: una dura prova per polso, vista e capacità di concentrazione. Ma anche per la tanto decantata trasparenza, che sotto gli eccessi di carta e di obblighi rischia di soccombere. Il caso è stato segnalato da un signore che, al rinnovo della Rca, si è visto sottoporre una caterva di moduli e questionari: in totale un mezzo centinaio di autografi e un bel tot di tempo in agenzia. Certo, è un episodio al limite - la polizza in questione subiva molti interventi e le garanzie erano numerose -, ma sentendo gli operatori del settore (broker, agenti, imprese) si scopre che la firma "abbondante" in tutti i rami assicurativi.

Il calcolo è presto fatto. Prendiamo un prodotto per la casa (l'esempio ce l'ha fornito Reale Mutua): tre firme per la polizza (nota informativa compresa in questo caso), tre per la privacy e una per l'eventuale allegato



«clausole generiche e vincolo».

In totale sette firme che diventano, dovendole ripetere su tre copie (per la compagnia, l'intermediario e il contraente). Ma quota 30 è presto superata: altre otto firme nelle due copie del «questionario per l'adeguatezza» più due sugli «allegati 7A e 7B». «Il primo

ha lo scopo di raccogliere gli elementi utili affinché il contratto risulti conforme alle esigenze e agli obiettivi del cliente - spiega Francesco Paparella, presidente di Aiba -. Il 7A riguarda gli obblighi di comportamento dell'intermediario nei confronti del contraente e il 7B contiene le notizie che il pro-

fessionista è tenuto a dare sulla propria attività».

«È probabile che l'assicurato esca informato più dal colloquio con l'intermediario che dal pacco di carte, che alla fine possono anche confondere - osserva Vittorio Verdone, direttore Auto, distribuzione e consumatori di Ania -. Tuttavia, documentazione e firme rispondono a principi di trasparenza contrattuale e precontrattuale e di consenso informato. Gli intermediari hanno una mole di adempimenti da rispettare; tra l'altro devono dimostrare di aver reso edotto compiutamente l'assicurato. Più che sulle firme una riflessione sarebbe opportuna a proposito dello snellimento della documentazione da consegnare».

Intanto, in tema di informativa, è in arrivo il regolamento Isvap previsto dal Codice delle assicurazioni: tra le novità l'indicazione della provvigione dell'agente, certo un elemento di trasparenza in più. Altri autografi in tripla copia?

L'INDICE

In primo piano > 2-7
Politica e società > 9-11
Le agende della settimana > 12
Mondo > 13
Le iniziative del Sole > 14
Speciale/I nostri soldi > 15-18
Immigrazione > 19
Economia e imprese > 22-25
Sicurezza stradale > 26
Lavoro e carriera > 27
Finanza > 30-31
Norme e tributi > 33
Il tema della settimana > 34-35
Fisco > 36
Fisco e sentenze > 37
Gazzette > 38
Lavoro > 39
Agenda > 40
L'esperto risponde > 41-48
Giustizia e sentenze > 49
Edilizia ambiente e sicurezza > 50
Amministratori di condominio > 51
Commercialisti ed esperti contabili > 52
Autonomie locali e Pa > 53-55
Affari privati > I
Risparmio e investimenti > II
Sportello reclami > III
Casa e condominio > IV
Dossier Ecoincentivi 2008 > nell'inserito
Volontariato > V
Lingue > VIII
Motori > IX
Rapporti Vino & olio > in allegato

Con Mail Boxes Etc. spedisci vino e spumante anche negli USA!

Mail Boxes Etc. risolve le esigenze di chi ha necessità di spedire vino anche negli Stati Uniti. Mail Boxes Etc. ha sviluppato, infatti, un sistema esclusivo per spedire vino, spumante e Vin Santo a clienti privati e business residenti negli Stati Uniti, non muniti di licenza d'importazione. MBE offre un servizio completo: ritira le bottiglie da spedire, le confeziona accuratamente applicando tecniche professionali ed utilizzando materiali di imballaggio speciali, spedisce tramite via aerea, sdogana e consegna a mezzo corriere al domicilio del destinatario finale, cittadino privato o azienda. Infine MBE controlla l'andamento della spedizione e, una volta conclusa, fornisce prova scritta di avvenuta consegna. Per maggiori informazioni scrivi una e-mail all'indirizzo mbeitaly.wine@mbe.it o scegli e contatta il Centro MBE più vicino su www.mbe.it tra gli oltre 550 Centri Servizi in Italia.

MAIL BOXES ETC.
www.mbe.it

UN MONDO DI SERVIZI AL TUO SERVIZIO

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,50, Ungheria Huf 540, Usa \$ 3.